



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Alla c.a. arch. B. Tortorella
UNITO
ateneo@pec.unito.it

E p.c. Al Comune di Torino
DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA
PRIVATA DIVISIONE EDILIZIA PRIVATA
c.a. geom. V. Scavo
istruttorie.edilizia.privata@cert.comune.torino.it

Prot. n.

Risposta al foglio del N.

AMBITO E SETTORE PARTE II - III d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela beni architettonici, paesaggistici e archeologici

DESCRIZIONE **Comune:** TORINO **Prov.** TO

Bene e oggetto dell'intervento: Ospedale Molinette (padiglione clinica medica)– Progetto di adeguamento di locali per installazione di risonanza magnetica nucleare a scopo di ricerca – Richiesta autorizzazione

Indirizzo: corso Dogliotti 14

DATA RICHIESTA **Data di arrivo richiesta:** 04.08.2025 (vs. Prot. 2025-UNTOCLE-0583378 del 04.08.2025)

Protocollo entrata richiesta: ns. Prot. 16604 del 05.08.2025

RICHIEDENTE UNITO - Pubblico

PROCEDIMENTO AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI (art. 21 d.lgs. 42/2004 e s.m.i.)

PROVVEDIMENTO **Tipologia dell'atto:** AUTORIZZAZIONE A CONDIZIONE

Destinatario: UNITO - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

TUTELA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI

Considerato che il bene in questione risulta sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10-12 della Parte II del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.,

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 42/2004 - tutela architettonica - l'esecuzione delle opere previste così come descritte nella documentazione inviata alle seguenti vincolanti condizioni:

- si chiede di individuare una soluzione alternativa meno impattante per quanto concerne la posizione della tubazione esterna prevista sul prospetto verso il fiume Po (cfr. prospetto CC') oggetto di intervento,

- si chiede di sottoporre a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente i campioni delle tinte esterne del prospetto interessato compresi i serramenti. Per quanto riguarda le tinte esterne si chiede di utilizzare prodotti a base di silicati e non di farina di quarzo.

Tenuto conto che l'area oggetto dell'intervento ricade anche in una zona sottoposta a tutela paesaggistica con D.M. 11/01/1950 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle sponde del Po nel tratto che il fiume attraversa la città di Torino*" e ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D.lgs. 42/2004, si raccomanda di sentire in merito il Comune di Torino – Ufficio Paesaggio.



TUTELA BENI ARCHEOLOGICI

Verificato che l'intervento in oggetto non ricade in area interessata da procedimenti di tutela in essere o in corso di istruttoria né in aree a rischio archeologico individuate dal Prgc vigente e considerato il carattere superficiale e limitato degli scavi previsti, che interesseranno sedimi già presumibilmente ALTERATI, si considerano molto basse le probabilità di intercettazione di depositi di interesse archeologico e non si ritiene necessario procedere all'attivazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023.

Si esprime pertanto, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento in oggetto, raccomandando comunque la massima attenzione durante le opere di scavo e la tempestiva segnalazione a questo Ufficio in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta, ai sensi dell'art. 90 della normativa citata, con contestuale sospensione dei lavori e mantenimento dello stato di fatto fino al sopralluogo del funzionario archeologo di zona.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire -entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori- una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto, al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si conserva agli atti d'archivio la documentazione recepita per via telematica.

Le Responsabili dell'Istruttoria

arch. Elena Frugoni

(tel. 011.5220483 – elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it)

dott.ssa Stefania Ratto

(stefania.ratto@cultura.gov.it)

IL SOPRINTENDENTE

arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>